



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Cümü de Pùt San Piero

(PROVINCIA DI BERGAMO · *Bèrghem*)

GESTIONE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

**Oggetto: AFFIDAMENTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA ISOLOTTO DI PONTE SAN PIETRO A MEZZO PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 22, LETTERA B) DEL D.LGS 50/2016
AGGIORNAMENTO DETERMINA A CONTRATTARE N. 202-109 DEL 07.10.2019 CIG: Z2E2A0C1DA**

IL RESPONSABILE DI AREA 2.2

Visto:

- ✚ il Decreto Sindacale n. 11 del 31.10.2019 con il quale è stata conferita al dott. Paolo Zappa, la direzione del Settore 2 – Direzione servizi di gestione e controllo del territorio;
- ✚ l'Atto n. 920–30 del 31.10.2019 con il quale il Dirigente del Settore 2 ha conferito la responsabilità dell'Area 2.2 "Pianificazione e gestione del territorio", dal 01.11.2019 al 30.06.2021;
- ✚ la competenza del Servizio lavori pubblici e manutenzione strutture ed infrastrutture pubbliche;
- ✚ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2021/2023;
- ✚ con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023;

PREMESSO che:

- l'Amministrazione comunale ha acquistato buona parte della superficie dell'area denominata Isolotto di Ponte San Pietro e ne ha programmato la riqualificazione attraverso la realizzazione di un parco ricreativo agricolo naturalistico;
- a tal fine ha elaborato uno studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intera area dal quale è emerso l'assetto e la tipologia degli interventi da eseguire ed il costo complessivo pari ad Euro 4.350.000,00;
- Stante le ingenti risorse necessarie per realizzare l'intero lavoro, l'Amministrazione ha optato per la realizzazione del parco secondo lotti funzionali, da attuare sulla base di un cronoprogramma scadenzato in relazione alle risorse che via via si renderanno disponibili;
- Al fine di recuperare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del progetto, il Comune di Ponte San Pietro, insieme ad altri comuni ed al parco Adda nord, in attuazione dell'accordo di partenariato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 167 del 06.09.2018) ha recentemente partecipato al bando Cariplo denominato "Capitale naturale 2018" ed ha ottenuto il cofinanziamento;
- Il progetto presentato per l'adesione al bando, costituisce un 1° lotto stralcio, funzionale, del progetto generale sopracitato ed è incluso in un contesto progettuale più ampio, quale quello di "Natura vagante – naturalità del territorio agrosilvopastorale per una rete ecologica integrata" che vede il Parco Adda Nord capofila di un partenariato di 14 soggetti, tra enti territoriali (compreso il Comune di Ponte San Pietro), dipartimenti universitari e associazioni culturali e naturalistiche, per la ricostruzione di un corridoio ecologico lungo l'asta dell'Adda e suoi affluenti (tra cui il fiume Brembo). Il progetto "Natura vagante" è stato ideato e redatto con l'ausilio di tecnici facilitatori attivati da Ersaf di Regione Lombardia tramite il progetto LIFE IP GESTIRE 2020 presentato sul bando Cariplo "Capitale naturale 2018";
- Il progetto presentato a Cariplo prevede una serie di interventi sparsi nei vari territori degli enti che vi hanno aderito, per un costo complessivo di Euro 1.246.765,44 dei quali Euro

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

Numerazione generale n.

- 830.000,00 (pari al 67,70 %) finanziati da Cariplo a titolo di contributo a fondo perduto ed Euro 416.765,44 (pari al 32,30 %) a carico dei Comuni aderenti all'iniziativa;
- Il progetto di massima (studio di fattibilità iniziale) relativo al territorio di Ponte San Pietro, ed in particolare alla finalizzato alla riqualificazione dell'isolotto, prevede una spesa presunta complessiva di Euro 85.263,48 di cui Euro 56.996,37 finanziati da Cariplo a titolo di contributo a fondo perduto ed Euro 28.267,11 a carico del Comune di Ponte San Pietro, come previsto nel bilancio di previsione 2019-2020-2021;
 - Tale opera è stata prevista negli atti di programmazione dell'ente (Bilancio e DUP);
 - Non è stata inserita nel Piano Triennale opere pubbliche 2019 – 2020 – 2021 poiché d'importo inferiore a 100.000,00 Euro;
 - Per il finanziamento è previsto apposito stanziamento in bilancio al capitolo 11157 – Codice di Bilancio 09.05-2.02.02.01.999 alimentato per Euro 28.267,11 da risorse proprie di bilancio derivanti dal fondo aree verdi di cui all'art. 43 comma 2bis della l.r. 12/2005 e per Euro 56.996,37 dal Contributo a fondo perduto concesso da Cariplo nell'ambito dell'iniziativa denominata "Bando capitale naturale 2018";
 - La somma di Euro 56.996,37 è stata prevista in entrata al capitolo 2302 ed accertata con determina n. 202-109 del 07.10.2019;

VISTO

- La determina n. 202-81 del 31.07.2019, con la quale è stato affidato incarico alla Dr.ssa Agronomo Anna Mazzoleni di redigere il progetto definitivo di tali lavori;
- La delibera della Giunta Comunale n. 149 del 18.09.2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, dal quale si rilevano le opere da realizzare ed i costi complessivi pari ad Euro 85.182,93 di cui Euro 65.723,71 per opere a base d'appalto ed Euro 19.459,22 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale;

RILEVATO che, in considerazione della proposta progettuale di livello definitivo e visti gli elaborati prodotti dal progettista e la tipologia ed entità dei lavori, gli stessi possono essere appaltati sulla base di tale livello progettuale in ottemperanza alle seguenti disposizioni normative:

- Art. 23, comma 3-bis del D. Lgs 50/2016 che così recita: *"3-bis. Con ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza unificata, è disciplinata una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Tale decreto individua le modalità e i criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti."*
- Art. 1 comma 6 della Legge n. 55 del 14.06.2019 (c.d. sblocca cantieri) il cui contenuto viene di seguito riportato: *"Per gli anni 2019, 2020 e 2021, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo).*

RILEVATO che:

- Il progetto, in sintesi, prevede i seguenti interventi: 1) controllo delle specie invasive, con particolare riferimento ad ailanto e brussonezia – 2) Miglioramento forestale – 3) Miglioramento degli spazi prativi – 4) Monitoraggi ed analisi;
- Trattandosi di interventi che, parzialmente, interessano un'area inclusa nella fascia di rispetto del pozzo dell'acquedotto di cui all'art. 94 del D. Lgs 152/2006 (r = 200 mt.), il progetto prevede due distinte fasi d'intervento. La prima relativa alle aree esterne alla citata fascia di rispetto del pozzo, comprendente anche attività di analisi e monitoraggio degli effetti dei trattamenti previsti per l'eliminazione delle piante alloctone. La seconda, estesa anche alle aree interne alla fascia di rispetto del pozzo, da attuarsi solo a seguito dell'esito positivo delle analisi e monitoraggio degli effetti del primo intervento, al fine della salvaguardia della falda idrica;

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

Numerazione generale n.

- L'affidamento dei lavori verrà quindi effettuato in due fasi, così ripartite
 - 1^ Fase: Euro 30.077,10 oltre iva 22% per complessivi Euro 36.694,06
 - 2^ Fase: Euro 35.646,61 oltre iva 22% per complessivi Euro 43.488,86
- Trattandosi di lavori la cui esecuzione deve essere effettuata in due fasi e che la seconda fase potrà essere effettuata solo a seguito dell'esito positivo della prima fase, per le motivazioni illustrate nel progetto, si procederà con l'affidamento dei lavori relativi alla prima fase;
- Nell'ipotesi in cui dalle verifiche e dai monitoraggi conseguenti alla prima fase si evidenziassero dati conformi alle aspettative del progetto, alla ditta affidataria di tali lavori verranno affidati anche i lavori relativi alla seconda fase;

RICHIAMATA la determina a contrattare n. 202-109 del 07.10.2019 con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento dei suddetti lavori, procedura interrotta nei fatti per le motivazioni di seguito riportate:

DATO ATTO che:

- Il progetto, tra i vari lavori da eseguire, prevede anche il controllo delle specie invasive (ailanto e brussonezia) attraverso trattamenti chimico – meccanici, con l'impiego di diserbanti ad azione sistemica quali: Glifosate, Picloram, Triclopyr;
- Regione Lombardia attraverso la Direzione generale agricoltura, ha espresso parere contrario all'impiego di tale trattamento, come risulta dal seguente parere: *“si ribadisce quanto previsto dal comma 8 dell'art. 43 della L.R. 31/2008, che stabilisce che nei boschi e nei pascoli la difesa fitosanitaria è da attuarsi preferibilmente con metodi selvicolturali, specificando che “E' vietato il ricorso alla lotta chimica non autorizzata dalla Regione per motivi di pubblica utilità e comunque con la previsione di presidi finalizzati alla salvaguardia dell'ecosistema forestale”. Pertanto riguardo l'intervento previsto di eradicazione dell'ailanto in bosco attraverso l'uso di diserbanti sistemici, si ritiene che non sia compatibile con le normative vigenti”;*
- Il Comune, al fine di avallare la correttezza delle scelte progettuali adottate, con il supporto del progettista, Dr.ssa Mazzoleni, ha inizialmente acquisito un parere legale dal quale emergono le motivazioni che consentirebbero l'uso dei citati prodotti nel controllo delle suddette specie alloctone invasive e successivamente, su indicazione della Direzione generale Ambiente e Clima, Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente naturale e biodiversità di Regione Lombardia, ha chiesto un parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- L'ISPRA dopo l'esame del progetto, ha espresso il seguente parere favorevole: *“Il progetto presentato appare coerente con la vigente normativa nazionale e comunitaria per quanto concerne il contrasto alle specie aliene. In particolare, come è stato evidenziato nel progetto, l'ailanto Ailanthus. Altissima è una specie di rilevanza unionale per cui è richiesta una gestione finalizzata al contenimento degli impatti sulla biodiversità ai sensi del Regolamento UE 1143/14. In base a ciò il progetto si colloca, pertanto, pienamente nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 230/17. Per quanto riguarda le tecniche proposte per l'eradicazione locale della popolazione di ailanto, si concorda con la necessità di utilizzare anche prodotti chimici autorizzati per garantire l'efficacia dell'intervento su una specie legnosa caratterizzata da forte propagazione vegetativa. I dati disponibili (progetti Life Montecristo, Life Gestire 2020, Life Alta Murgia, Regione Piemonte) e le indicazioni internazionali (Standard EPPO PM 9/29 (1) - EPPO Bulletin (2020) 50 (1), 148–155) concordano nel ritenere molto efficaci e poco inquinanti gli interventi chimici localizzati sui singoli esemplari di piante adulte, se condotti nel periodo ottimale; al contrario il solo controllo meccanico (es. taglio, sfalcio, ecc.) risulta inefficace, se non dannoso, ai fini del contenimento della specie in questione.”;*

CONSIDERATO pertanto che si rende ora necessario ri-avviare la procedure di scelta del contraente cui affidare l'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che nel frattempo è stata emanata la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” c.d. (*Decreto Semplificazioni*) con la quale sono state introdotte significative modifiche al Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) relativamente alle norme in materia di affidamento dei lavori pubblici.

DATO ATTO che tali modifiche che rendono necessario rivedere il testo della determina a contrattare n. 202-109 del 07.10.2019, nonché dei documenti di gara nei termini di seguito illustrati;

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

Numerazione generale n.

DATO ATTO che detti lavori risultano d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria fissate dall'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016;

APPURATO che:

- In base alle disposizioni dell'art. 1, comma 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella Legge 120/2020, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. n. 76/2020, qualora la determina a contrattare o altro atto di avvio procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021;
- Il costo del servizio oggetto del presente affidamento, risulta d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria fissate dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- In base alle disposizioni dell'articolo 1, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 120/2020 che così recita: "*Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000,00 euro - b) omississ*" , è possibile procedere con l'affidamento diretto
- *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;*

RITENUTO di espletare la gara per la scelta dell'affidatario con la procedura dell'affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge 120/2020 previa acquisizione di più preventivi. I lavori verranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo da determinarsi sulla base del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari a base di gara;

RITENUTO altresì di procedere all'affidamento dell'appalto mediante ricorso al mercato elettronico (cfr art. 58 del D.Lgs. 50/2016) e nello specifico a mezzo della piattaforma Sintel - Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – che in forma gratuita e in completa autonomia consente di effettuare, online, gare sopra e sotto soglia nel rispetto di tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

DATO ATTO che la scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata viene effettuata selezionando operatori presenti nella piattaforma Sintel iscritti per la tipologia dei lavori oggetto d'appalto;

VISTO la succitata documentazione tecnica di progetto, la lettera d'invito con relativo disciplinare di gara e la relativa modulistica: istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva (Modello A), Tracciabilità dei flussi finanziari (modello B), offerta economica (modello C), dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti da parte dell'impresa (modello D), dichiarazione dell'impresa in ordine al possesso di adeguata attrezzatura tecnica (modello E) all'uopo predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, dai quali si rilevano tutti gli elementi necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;

VISTO l'articolo 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base ai quali prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni individuano gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle loro offerte;

DATO ATTO che il contratto che si andrà a stipulare per la realizzazione dei lavori in oggetto:

1. È relativo alla sola esecuzione di lavori;

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

Numerazione generale n.

2. Ha come fine quello della effettuazione di interventi per il mantenimento e la riqualificazione del patrimonio arboreo ed arbustivo del Comune da destinare a parco agricolo naturalistico;
 - L'oggetto è l'affidamento dei lavori di riqualificazione naturalistica dell'isolotto di Ponte San Pietro;
 - I lavori verranno affidati mediante l'uso di piattaforma elettronica secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, da determinarsi sulla base del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara;
3. La forma del contratto è quella della lettera d'impegno ai sensi dell'articolo 32, comma 14, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016. La stessa conterrà le principali obbligazioni delle parti e sarà stipulato a misura;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016
- La legge 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. Di prendere atto del progetto dei lavori in oggetto approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 149 del 18.09.2019, delle premesse del presente provvedimento e di approvare gli atti inerenti la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto ossia: lettera d'invito con relativo disciplinare di gara e la relativa modulistica: istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva (Modello A), Tracciabilità dei flussi finanziari (modello B), offerta economica (modello C), dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti da parte dell'impresa (modello D), dichiarazione dell'impresa in ordine al possesso di adeguata attrezzatura tecnica (modello E) all'uopo predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, dai quali si rilevano tutti gli elementi necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;
 2. Di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante la procedura di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) della Legge 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del medesimo Decreto Legislativo, da determinarsi sulla base del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari a base di gara, con invito da rivolgere a tre operatori economici del settore;
 3. Di stabilire che l'elenco delle ditte da invitare alla procedura (RdO) viene depositato agli atti ma, per evitare turbative, non viene reso pubblico sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
 4. Di procedere all'affidamento dei lavori mediante ricorso al mercato elettronico e nello specifico a mezzo della piattaforma Sintel - Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – che in forma gratuita e in completa autonomia consente di effettuare, online, gare sopra e sotto soglia nel rispetto di tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia.
 5. Di prendere atto delle disposizioni dell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e di stabilire che il contratto che si andrà a stipulare per la realizzazione dei lavori in oggetto:
4. È relativo alla sola esecuzione di lavori;

DETERMINAZIONE N. 202 - 42 del 09-04-2021

Numerazione generale n.

5. Ha come fine quello della effettuazione di interventi per il mantenimento e la riqualificazione del patrimonio arboreo ed arbustivo del Comune da destinare a parco agricolo naturalistico;
6. L'oggetto è l'affidamento dei lavori di riqualificazione naturalistica dell'isolotto di Ponte San Pietro;
7. I lavori verranno affidati mediante l'uso di piattaforma elettronica secondo la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 120/2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, da determinarsi sulla base del ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara;

6. Di dare atto che la somma necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto (1^a fase), è stata già impegnata con precedente determina n. 202-109 del 07.10.2019;

7. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

8. Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

9. Di dare atto che Codice Identificativo Gare (CIG) assegnato al progetto è: Z2E2A0C1DA e che responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 è l'Architetto Rota Oliviero;

10. Di dare atto che la liquidazione della spesa di cui al presente provvedimento verrà effettuata in base alle disposizioni del Foglio Patti e Condizioni, previa approvazione degli atti contabili redatti dal direttore lavori, acquisizione di corrispondente fattura elettronica e verifica della regolarità contributiva della ditta mediante acquisizione del DURC;

Il Responsabile Area 2.02
Dr. Arch. Rota Oliviero

Il presente documento è sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate,
conservato nelle banche dati
del Comune di Ponte San Pietro